

STATUTO

Art 1 - Costituzione, denominazione e sede

E' costituita nel rispetto del codice civile l'associazione di promozione sociale e culturale, denominata **ASSOCIAZIONE ANDI**, Associazione Docenti Italiani a carattere nazionale" con sede in Vallata (AV) alla via San Giorgio di Sopra, n.57. Eventuali variazioni della sede possono essere decise dal Consiglio Direttivo e non costituiscono modifica statutaria. L'associazione non ha fine di lucro. La durata dell'associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopo e oggetto sociale

L'associazione si prefigge i seguenti scopi:

Perseguire il fattore educativo, formativo, solidaristico, civile, culturale e tecnico, senza alcuna discriminazione di sesso, razza, età e condizione sociale.

Promuovere l'innovazione didattica e la didattica digitale

Promuovere l'inclusione scolastica e sociale

Perseguire elevati standard qualitativi nell'esercizio della professione di insegnante nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria, nelle scuole secondarie e nelle università in sintonia con gli standard comunitari;

Valorizzare la formazione iniziale dell'insegnante;

Promuovere l'aggiornamento professionale permanente;

Valorizzare i percorsi formativi ed educativi e-learning;

Tutelare e promuovere le competenze e l'autonomia professionale degli insegnanti;

Promuovere la cultura, la comunicazione e la socializzazione fra persone, gruppi di persone, comunità reali o virtuali, nonché la condivisione e la diffusione di conoscenze, informazioni, esperienze anche attraverso la partecipazione o l'organizzazione di eventi, manifestazioni o convegni;

Salvaguardare i diritti di docenti, di aspiranti docenti, di formatori, dei tutor e-learning e dei corsisti;

Valorizzare la figura del formatore e del tutor e-learning;

Diffondere utili informazioni su corsi formativi e la condivisione delle relative problematiche;

Diffondere nelle strutture scolastiche ed educative l'uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e contribuire allo sviluppo delle abilità necessarie;

Contribuire all'applicazione e all'utilizzo delle TD (tecnologie didattiche) con particolare riferimento alle strategie multimediali nella didattica sia nello sviluppo che nel recupero, nell'integrazione e nel disagio;

Favorire lo scambio di esperienze e la condivisione dei problemi relativi, in un'ottica di costruttivismo sociale;

Partecipare allo sviluppo progettuale dei percorsi formativi promossi dagli istituti competenti e di contribuire ad una corretta e proficua implementazione del sistema formativo in tutte le sue espressioni;

Configurarsi come Knowledge management intermedio (organizzazione, gestione, condivisione e applicazione della conoscenza) tra gli istituti preposti alla progettazione dei percorsi formativi e l'utenza finale;

Rappresentare le istanze degli iscritti e dei corsisti presso le organizzazioni sindacali e le istituzioni.

Per la realizzazione dei propri scopi l'associazione si propone in particolare di:

Progettare e creare un sistema online di condivisione delle conoscenze e delle culture in ambito della formazione tramite portale, piattaforma LMS, MailingList, Cloud Computing, mondo virtuale in 3D, web-conference

Promuovere e partecipare a conferenze in presenza o virtuali, a tavole rotonde, a convegni con lo scopo di diffondere le buone pratiche

Realizzare e distribuire gratuitamente risorse in Cloud Computing

Attuare ambienti di apprendimento per la cooperazione e la collaborazione

Progettare, implementare ed erogare corsi di formazione con sistema blended

Collaborare con le agenzie formative ministeriali e non anche all'estero.

Per lo svolgimento delle suddette attività l'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati. Per la promozione delle suddette attività l'associazione si può avvalere di strutture esterne o enti o aziende opportunamente convenzionati. Per grandi manifestazioni afferenti gli scopi istituzionali dell'associazione la stessa potrà, per quell'evento, avvalersi di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate. Potrà inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 3 - Risorse economiche

Per il funzionamento dell'Associazione e per il perseguimento delle finalità istituzionali, i soci sono tenuti a versare una quota di adesione e i contributi associativi dovuti in relazione alla partecipazione ad attività formative o altre iniziative sociali nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo. La quota sociale è intrasmissibile e non è rivalutabile (ART 148 c.8, lett. F – DPR 917/86)

Qualora l'adesione alla associazione avviene tramite poli di studio convenzionati, le quote associative possono essere versate anche al polo stesso che successivamente trasferirà le quote all'associazione.

Durante la vita dell'Associazione non si potrà procedere alla distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni immobili e mobili comunque acquisiti. Le entrate sono costituite dai versamenti degli associati e da eventuali contributi pubblici e privati, da proventi derivanti da abbonamenti e vendita di stampati, da iniziative editoriali e da attività di formazione ed aggiornamento

Art. 4 - Bilancio o rendiconto

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo redige il rendiconto economico finanziario (consuntivo) e l'eventuale bilancio preventivo da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione che deve avvenire entro centoottanta giorni dalla fine dell'esercizio. Tali documenti sono depositati presso la sede dell'associazione con anticipo di almeno quindici giorni rispetto alla data di svolgimento dell'assemblea dei soci per consentire la presa visione (ART 148 c.8, lett. D – DPR 917/86)

Art. 5 - I soci

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali. L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso. **L'ordinamento interno** dell'associazione è ispirato a principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati con particolare riferimento all'elettività delle cariche associative, all'esercizio del voto individuale ed all'effettività del rapporto associativo.

Art. 6 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda anche online. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, le eventuali reiezioni debbono essere motivate. Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci. La qualità di socio si perde per:

a) morte; b) recesso; c) decadenza per morosità; d) esclusione.

Il recesso rappresenta l'atto unilaterale volontario del socio con cui manifesta, al Consiglio Direttivo, la volontà di estinguere il rapporto associativo. La comunicazione scritta può pervenire anche a mezzo email, all'indirizzo dell'associazione, con copia di un documento di riconoscimento del recedente allorché il socio non provveda al pagamento della quota sociale annuale entro la scadenza stabilita dal Consiglio Direttivo e non provveda alla regolarizzazione della posizione trascorsi trenta giorni dalla scadenza

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Acquisita la replica dell'interessato, o trascorso infruttuosamente il periodo di replica concesso senza riceverla, l'assemblea dei soci delibera senza facoltà di appello.

Art. 7 - Doveri e diritti dei soci

Tutti i soci sono obbligati:

- ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione;
- a versare la quota associativa e i contributi associativi deliberati dal Consiglio Direttivo di cui al precedente articolo.

Tutti i soci hanno diritto:

- a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione;
- a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- ad accedere alle cariche associative;
- a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione con possibilità di ottenerne copia (dietro richiesta motivata da inoltrare al Presidente dell'associazione)

Art. 8 - Organi dell'associazione. Sono Organi dell'associazione:

l'Assemblea dei soci,

il Consiglio Direttivo;

il Presidente;

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 – Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'associazione, si svolge, di norma, a distanza con modalità telematiche che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto. Nell'assemblea celebrata con modalità telematiche è esclusa la delega. Ogni socio ha diritto ad un singolo voto, quale attuazione del principio del voto singolo. In caso di assemblea celebrata con modalità tradizionali, in presenza fisica, il socio avente diritto di partecipazione e di voto può conferire delega scritta ad altro socio; ogni socio non potrà comunque ricevere più di due deleghe

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità. L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:

- *approva il rendiconto consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo e l'eventuale preventivo;*
- *elegge i componenti del Consiglio Direttivo;*
- *delibera sugli eventuali regolamenti proposti dal Consiglio Direttivo*
- *delibera l'esclusione dei soci;*
- *delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo, o dai soci richiedenti.*

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione. Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente o, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio Direttivo eletto fra i presenti. L'assenza di tali figure istituzionali non invalida la riunione.

Le convocazioni sono effettuate almeno quindici giorni prima della data di celebrazione mediante avviso da recapitarsi ai soci tramite l'indirizzo di posta elettronica del libro soci online, o mediante eventi organizzati attraverso piattaforme social almeno cinque giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, ambiente di voto online, data e orario della prima e della seconda convocazione, che comunque dovrà essere convocata decorse 24 ore dalla prima. Per l'assemblea celebrata con modalità telematiche il luogo di svolgimento è eletto presso la sede dell'associazione o la residenza del segretario verbalizzante.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti la modifica dello statuto per quali è necessario il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati e per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti. Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo digitale del portale dell'associazione con relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario. È riconosciuto il valore legale alla firma digitale.

Art. 10 - Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero minimo di tre ad un massimo di sette membri, eletti tra i soci con anzianità di almeno tre anni di adesione all'associazione maturati alla data di celebrazione dell'assemblea "si provvede alla loro surrogazione con i primi soci non eletti nell'ultima assemblea elettiva celebrata. Qualora non sia possibile, l'elezione dei nuovi componenti potrà avvenire nella prima assemblea annuale successiva" sugli eventuali regolamenti proposti dal Consiglio Direttivo. Per l'assemblea celebrata con modalità telematiche il luogo di svolgimento è eletto presso la sede dell'associazione o la residenza del segretario verbalizzante. maggioranza dei 3/4 dei soci presenti La durata decennale non è in linea che la normativa ETS attuale e rischia di essere contestata per posizione dominante dei soci fondatori e al momento consiglieri.

Il mio consiglio: 5 anni al massimo.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica 5 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente i soci maggiorenni. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, xxxxx, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità il Consiglio deve nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

"si provvede alla loro surrogazione con i primi soci non eletti nell'ultima assemblea elettiva celebrata. Qualora non sia possibile, l'elezione dei nuovi componenti potrà avvenire nella prima assemblea annuale successiva"

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario. Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- *curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;*
- *predisporre il rendiconto consuntivo economico finanziario e l'eventuale preventivo*
- *nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;*
- *deliberare sulle domande di nuove adesioni;*

provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale e gli altri contributi associativi richiesti per attività formative o per altre iniziative dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio medesimo eletto fra i presenti, l'assenza di tali figure istituzionali non inficia la validità della riunione. Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni 3 mesi in via ordinaria a distanza con modalità telematiche, che garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio di ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno 3 dei consiglieri ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante posta elettronica, da recapitarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, ambiente online di discussione, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'associazione.

Art. 11 - Il presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Consiglio più anziano d'età.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Art. 12 - Scioglimento

In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'assemblea deliberante elegge uno o più liquidatori, con il compito di incassare i residui crediti, estinguere i debiti, anche tributari, nonché vendere beni immobili e mobili di proprietà dell'associazione.

L'eventuale patrimonio residuo viene devoluto ad altra associazione avente finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, con decisione assunta dall'assemblea stessa. (art. 148, c. 8, lett. B - DPR 917/86)

Art. 13 – Adeguamento e Rinvio.

Per quanto non previsto, valgono le norme di legge vigenti in materia e il Regolamento Associativo approvato dall'Assemblea dei Soci.

Vallata AV -16 Ottobre 2020

IL CONSIGLIO DIRETTIVO